

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della
AMIU S.p.A. - Trani

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMIU S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o

non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMIU S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

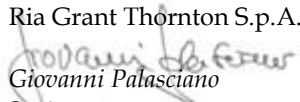
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 10 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giovanni Palasciano
Socio

AMIU S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	S.P. 168 LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale	04939590727
Numero Rea	BA 000000355874
P.I.	04939590727
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRANI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.904	2.171.672
Totale immobilizzazioni immateriali	7.904	2.171.672
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.731.048	2.771.227
2) impianti e macchinario	154.700	298.810
4) altri beni	4.390	6.961
Totale immobilizzazioni materiali	2.890.138	3.076.998
Totale immobilizzazioni (B)	2.898.042	5.248.670
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	35.247	0
Totale rimanenze	35.247	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.854	666.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.649.787	8.734.287
Totale crediti verso clienti	9.237.641	9.401.219
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.590.301	7.561.763
Totale crediti verso controllanti	7.590.301	7.561.763
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.152	372.178
Totale crediti tributari	197.152	372.178
5-ter) imposte anticipate	663.344	1.117.168
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.071	92.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.220.447	0
Totale crediti verso altri	4.340.518	92.456
Totale crediti	22.028.956	18.544.784
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.241.333	14.726.766
3) danaro e valori in cassa	72	8
Totale disponibilità liquide	13.241.405	14.726.774
Totale attivo circolante (C)	35.305.608	33.271.558
D) Ratei e risconti	11.331	10.098
Totale attivo	38.214.981	38.530.326
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	59.176	0
V - Riserve statutarie	314.189	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	451.069	451.069

Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	451.068	451.069
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	852.800
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	160.262	330.725
Totale patrimonio netto	1.984.695	2.634.594
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	14.278	68.938
4) altri	29.476.579	30.469.683
Totale fondi per rischi ed oneri	29.490.857	30.538.621
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	976.318	1.179.379
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.136.216	2.585.847
Totale debiti verso fornitori	3.136.216	2.585.847
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	810.160	0
Totale debiti verso controllanti	810.160	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.257	373.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.275	366.275
Totale debiti tributari	837.532	739.933
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.470	239.952
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.470	239.952
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.949	455.148
Totale altri debiti	622.949	455.148
Totale debiti	5.640.327	4.020.880
E) Ratei e risconti	122.784	156.852
Totale passivo	38.214.981	38.530.326

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.379.410	6.242.189
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.376	59.968
altri	4.731.440	3.027.263
Totale altri ricavi e proventi	4.787.816	3.087.231
Totale valore della produzione	11.167.226	9.329.420
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	691.770	503.686
7) per servizi	4.590.371	3.268.227
8) per godimento di beni di terzi	38.252	26.396
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.272.038	3.194.350
b) oneri sociali	1.086.050	1.105.655
c) trattamento di fine rapporto	24.607	26.882
d) trattamento di quiescenza e simili	198.917	211.341
e) altri costi	45.743	10.043
Totale costi per il personale	4.627.355	4.548.271
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.860	283.412
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.187.635
Totale ammortamenti e svalutazioni	186.860	1.471.047
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.247)	0
12) accantonamenti per rischi	114.539	0
13) altri accantonamenti	0	60.000
14) oneri diversi di gestione	360.245	282.451
Totale costi della produzione	10.574.145	10.160.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	593.081	(830.658)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.302	1.263.694
Totale proventi diversi dai precedenti	10.302	1.263.694
Totale altri proventi finanziari	10.302	1.263.694
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.173	218.603
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.173	218.603
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.129	1.045.091
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	599.210	214.433
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.201	23.885
imposte relative a esercizi precedenti	5.583	5.560
imposte differite e anticipate	399.164	(145.737)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	438.948	(116.292)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	160.262	330.725

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	160.262	330.725
Imposte sul reddito	438.948	(116.292)
Interessi passivi/(attivi)	(6.129)	(1.045.091)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	593.081	(830.658)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	338.063	298.223
Ammortamenti delle immobilizzazioni	186.860	283.412
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	524.923	581.635
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.118.004	(249.023)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.247)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	79.078	4.441.606
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.466.730	(4.430.644)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.233)	26.215
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.068)	(1.062)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	831.615	2.414.456
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.306.875	2.450.571
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.424.879	2.201.548
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.129	1.045.091
(Imposte sul reddito pagate)	(438.948)	116.292
(Utilizzo dei fondi)	(1.361.220)	(509.727)
Altri incassi/(pagamenti)	(227.668)	(155.290)
Totale altre rettifiche	(2.021.707)	496.366
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.403.172	2.697.914
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(9.504)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.171.672)
Disinvestimenti	2.163.768	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	251.106
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.135.947)	(2.203.706)
Disinvestimenti	84.500	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.887.679)	(4.133.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	810.160	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(810.161)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.515.492	(1.435.862)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.726.766	16.162.321
Danaro e valori in cassa	8	315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.726.774	16.162.636
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.241.333	14.726.766
Danaro e valori in cassa	72	8
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.241.405	14.726.774

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	11.246.304	9.329.420
(Pagamenti al personale)	(4.410.313)	(4.502.765)
(Altri pagamenti)	-	(3.290.124)
(Imposte pagate sul reddito)	(438.948)	116.292
Interessi incassati/(pagati)	6.129	1.045.091
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.403.172	2.697.914
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(9.504)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.171.672)
Disinvestimenti	2.163.768	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	251.106
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.135.947)	(2.203.706)
Disinvestimenti	84.500	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.887.679)	(4.133.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	810.160	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(810.161)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.515.492	(1.435.862)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.726.766	16.162.321
Danaro e valori in cassa	8	315
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.726.774	16.162.636
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.241.333	14.726.766
Danaro e valori in cassa	72	8
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.241.405	14.726.774

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dagli ulteriori documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), salvo le deroghe specificate nella presente nota integrativa alla relativa voce patrimoniale e/o di costo; tali deroghe, comunque, rispettano sempre il principio della continuità di valutazione.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa, inoltre, che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in ossequio alle disposizioni dell'art. 2323 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre la sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- Il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 1. la suddivisione dell'intera area gestionale nelle 4 sub-aree identificate dallo schema di legge;
 2. il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 3. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.
- le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.666	-	38.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.666	-	38.666
Valore di bilancio	-	2.171.672	2.171.672
Valore di fine esercizio			
Costo	38.666	-	38.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.666	-	38.666
Valore di bilancio	-	7.904	7.904

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono confluite nel conto di credito ordinario "Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016. Si rimanda, pertanto, la descrizione del credito all'annotazione appostata nell'apposita sezione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione ed esposte nell'attivo al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1 numero 2 del c.c., le suddette aliquote, calcolate a partire dalla data in cui il cespite è pronto per l'uso, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione, in quanto tale frazione può essere ritenuta rappresentativa della partecipazione effettiva del cespite al processo produttivo.

Si precisa, infine, che non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie dei cespiti sono:

- Fabbricati	3,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Impianti specifici di utilizzazione	10,00%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
- Autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, ecc.	20,00%
- Autovetture e simili	25,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.025.844	7.463.484	51.454	792.057	12.332.839
Rivalutazioni	452.425	-	-	-	452.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.707.042	7.164.674	51.454	785.097	9.708.267
Valore di bilancio	2.771.227	298.810	-	6.961	3.076.998
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	40.179	144.110	-	2.571	186.860
Totale variazioni	(40.179)	(144.110)	-	(2.571)	(186.860)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.025.844	7.458.925	51.399	790.510	12.326.678
Rivalutazioni	452.425	-	-	-	452.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.747.221	7.304.225	51.399	786.120	9.888.965
Valore di bilancio	2.731.048	154.700	-	4.390	2.890.138

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende

Terreni	1.649.086
Fabbricati industriali e comm.li	2.700.103
Costruzioni leggere	129.080
Fondo ammortamento Terreni	-1.198.600
Fondo amm.to Fabb. Industriali e comm.li	-463.194
F.do amm.to Costruzioni leggere	-85.427

Per il fabbricato industriale di via Barletta 161, ex sede dell'Azienda, non sono ancora completati gli adempimenti formali per procedere alla trascrizione della proprietà del fabbricato nei Pubblici Registri.

La voce "Impianti e macchinari" comprende

Impianti generici	6.970.713
Impianti specifici	372.110
Impianto torce statiche	116.103
F.do amm.to impianti generici	-6.821.933
F.do amm.to impianti specifici	-366.189
F.do amm.to impianto torce statiche	-116.103
Arrotondamenti	-1

Il valore netto contabile di Euro 2.125.550 della discarica sita in Trani alla Località Puro Vecchio, rappresentato dai costi sostenuti dalla Società, non ancora ammortizzati, è stato interamente svalutato, **nell'esercizio 2014**, a seguito della revoca, emessa in data 7 aprile 2015, dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rilasciata con Determina Dirigenziale n. 597 del 24 settembre 2008, con la contestuale chiusura della discarica, la cui attività era già stata sospesa in data 3 settembre 2014.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno giustificato la svalutazione, si potranno ripristinare i valori originari rettificati dei soli ammortamenti, così come esposto nella descrizione introduttiva.

Immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co. 1, n. 2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	35.247	35.247
Totale rimanenze	0	35.247	35.247

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Applicazione del costo ammortizzato

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle presumibili perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, ed altre cause di minor realizzo, ed in ogni caso prescindendo da valutazioni di natura meramente fiscale.

I crediti sono tutti riferiti e limitati all'area geografica della Regione Puglia.

Si omette la rilevazione dei crediti esigibili oltre i cinque anni non ricorrendone i presupposti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.401.219	(163.578)	9.237.641	587.854	8.649.787
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.561.763	28.538	7.590.301	7.590.301	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	372.178	(175.026)	197.152	197.152	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.117.168	(453.824)	663.344		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.456	4.248.062	4.340.518	120.071	4.220.447
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.544.784	3.484.172	22.028.956	8.495.378	12.870.234

Si espongono i conti di credito e le differenze percentuali con l'esercizio precedente.

-	2018	2017	%
- Crediti verso Controllante	7.590.301	7.561.763	0,38%
- Crediti verso Clienti	9.237.641	9.401.219	-1,77%
- Crediti tributari	197.152	372.178	-88,77%
- Imposte anticipate	663.344	1.117.168	-68,41%
- Altri crediti	120.071	92.456	29,87%
- Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016	4.220.447		100,00%
TOTALE	22.028.956	18.544.784	18,78%

Il conto di credito ordinario "Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016" raccoglie i costi sostenuti per la messa in sicurezza dell'impianto discarica per RSU, sita in Trani loc. Puro Vecchio. In tale conto è confluito l'importo di Euro 2.171.672, appostato al 31/12/2017 tra le immobilizzazioni immateriali, a seguito delle precisazioni ottenute dal Socio Unico nell'assemblea ordinaria tenutasi in data 19/03/2019.

L'Ordinanza del Sindaco della Città di Trani n. 25 del 23/09/2016 autorizza la Società a liquidare le spese sostenute prelevando gli importi dal c/c vincolato presso la banca MPS (fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica), "in via di mera anticipazione", "con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati quali responsabili dell'inquinamento".

Il Tribunale Civile di Roma, con decreto del 02/08/2018 e relativa comunicazione ex art. 171, c.2, Legge Fallimentare, ha approvato il concordato preventivo n. 122/2017 che propone il ristoro dei creditori chirografari con il pagamento del 15,4% del loro credito. Pertanto, il credito di Euro 3.258.897 con accantonamento del totale nel Fondo Rischi su crediti, è stato svalutato dell'84,6%, residuando al conto "Crediti verso Clienti", l'importo di euro 501.870 con accantonamento, prudenziale, di pari importo nel Fondo rischi su crediti. L'attuazione del concordato è prevista nel termine di cinque anni dalla sua omologazione, con ristoro dei creditori chirografari entro tale termine, con facoltà di erogare due acconti, ciascuno nella misura di un terzo, dopo la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati e ipotecari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.726.766	(1.485.433)	13.241.333
Denaro e altri valori in cassa	8	64	72
Totale disponibilità liquide	14.726.774	(1.485.369)	13.241.405

Suddivisione delle disponibilità liquide

descrizione	31/12/2018	31/12/2017
M.P.S. C/C VINCOLATO POST ESERC.	13.047.837	929.263
M.P.S. - DEPOSITO A TERMINE		13.500.000

B. POP. BARI GEST. ORDINARIA	191.479	296.914
B.POP.BARI CC SPESE ECONOMATO		580
BANCO POSTA	2.017	9
TOTALE depositi bancari e postali	13.241.333	14.726.766
CASSA CONTANTI	72	8
TOTALE disponibilità liquide	13.241.405	14.726.774

Il c/c vincolato, il cui importo a fine esercizio è pari a Euro 13.047.837, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, rappresenta la disponibilità finanziaria vincolata tesa a fronteggiare i costi c.d. post operativi e di ripristino ambientale della discarica afferenti il I, II e III lotto. Tali fondi si sono formati sulla base delle tariffe incassate dai soggetti conferenti RSU nella discarica sita in Trani nella Contrada Puro Vecchio.

Dal c/c vincolato post-esercizio, sono stati prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla gestione di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25/2016.

L'Azienda è impegnata al reintegro del conto corrente vincolato per un importo pari ad Euro 5.884.194 in base alle disponibilità finanziarie rivenienti dall'incasso dei crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 500.000 azioni ordinarie da Euro 2,00 .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Prospetto di variazione delle voci del Patrimonio Netto:

	Capitale Sociale	Riserva straord.	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva arrotond.	Dividendi deliberati	Risultato esercizio	Totale
Valori al 31/12 /2016	1.000.000			451.069			852.800	2.303.869
Risultato eserc. 2016							852.800	
Risultato eserc. 2017							330.725	
Valori al 31/12 /2017	1.000.000			451.069			1.183.525	2.634.594
Delibera dest.ne utili		314.189	59.176			810.160	-1183.525	
Risultato eserc. 2018							160.262	
Valori al 31/12 /2018	1.000.000	314.189	59.176	451.069	-1		160.262	1.984.695

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Valori	Utilizzazione	Indisponibilità	Disponibilità
Riserva legale	59.176	B	59.176	
Riserva da conferimento	451.069	A-B-C		451.069
Riserva straordinaria	314.189	A-B-C		314.189
Utile esercizio 2018	160.262	A-B-C		152.249
Riserva Legale da deliberare			8.013	
Riserva d'arrotondamento				
Totali			67.189	917.506

Le poste del Patrimonio Netto sono distinte a seconda dell'origine e **della possibilità di utilizzazione e disponibilità per la distribuzione:**

A: riserva utilizzabile per aumento di capitale
B: riserva utilizzabile per copertura perdite
C: riserva disponibile

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	68.938	30.469.683	30.538.621
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	197	114.539	114.736
Utilizzo nell'esercizio	54.857	1.107.643	1.162.500
Totale variazioni	(54.660)	(993.104)	(1.047.764)
Valore di fine esercizio	14.278	29.476.579	29.490.857

FONDO RISCHI ED ONERI	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenze
Altri fondi rischi ed oneri	630.798	1.045.779	-414.981
F.do Accantonamento Post Es.discarica	27.496.827	27.496.827	0
F.do risarcimento esproprio suoli	1.348.953	1.927.077	-578.124
F.do per Imposte e Tasse differite	14.278	68.938	-54.660
arrotondamenti	1		1
	29.490.857	30.538.621	-1.047.764

Informazioni su fondi per rischi ed oneri.

I fondi rischi e oneri iscritti nel periodo precedente, necessari per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile, sono stati oggetto di riesame in base alla loro destinazione e aggiornati nelle stime dei valori di rischio.

Fondo tassato risarcimento esproprio suoli

L'importo è riferito all'evolversi del contenzioso specifico;

Altri fondi rischi ed oneri

Trattasi di contenziosi in corso, nei vari gradi di giudizio, i cui rischi sono stati stimati e valutati singolarmente.

Il **Fondo Accantonamento Post Esercizio Discarica**, le quote accantonate tengono conto dei costi che devono essere sostenuti dopo la chiusura dell'impianto discarica di Trani e non registra più incrementi. Il Fondo è così ripartito:

Fondo x 1° lotto	17.650.209
Fondo x 2° lotto	4.482.300
Fondo x 3° lotto	5.364.318
Totali	27.496.827

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.179.379
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.835
Utilizzo nell'esercizio	220.896
Totale variazioni	(203.061)
Valore di fine esercizio	976.318

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 19).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.585.847	550.369	3.136.216	3.136.216	-
Debiti verso controllanti	0	810.160	810.160	810.160	-
Debiti tributari	739.933	97.599	837.532	471.257	366.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.952	(6.482)	233.470	233.470	-
Altri debiti	455.148	167.801	622.949	622.949	-
Totale debiti	4.020.880	1.619.447	5.640.327	5.274.052	366.275

Debiti verso Fornitori	1.944.981
Fatture e note credito da Ricevere	1.165.182
Debiti in contenzioso	26.053
Totale debiti	3.136.216

L'aumento dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori riflette il forte ritardo delle rimesse a copertura dei crediti verso la Controllante. Trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce "**Debiti tributari**" è così composta:

Erario conto ritenute lavoro dipendente	87.244
Erario conto ritenute di lavoro autonomo	17.393
Erario c/ imposta sostitutiva per Rival.TFR	1.030
Regioni c/ IRAP	25.158
Erario c/ IVA	17.139
IVA in sospensione	50.194
IVA in sospensione (oltre esercizio successivo)	366.275
Altri debiti erariali	273.099
Totale debiti tributari	837.532

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2018	Anno 2017	Differenze
Cessioni rotami plastica	96.865		96.865
Cessioni rottami vetro	48.111	44.156	3.955
Cessioni rottame carta e cartoni	101.544	90.396	11.148
Cessione rottame ferroso	1.556	1.752	-196
Cessione RAEE	4.858	7.282	-2.424
Sfalci e potature	1.600		1.600
Servizio disinfezione	51.639	51.639	0
Servizi fuori contratto	67.273	41.000	26.273
Corrispettivo spazzamento e lavaggio	2.250.452	2.250.452	0
Pulizia fontane	27.869	27.869	0
Pulizia spiagge	33.607	33.607	0
Corrispett. raccolta rifiuti	3.278.492	3.278.492	0
Racc.rifiuti, lavaggio aree	95.342	95.342	0
Corrispett. isola ecologica	320.202	320.202	0
TOTALI	6.379.410	6.242.189	137.221

Le prestazioni di servizi al Comune di Trani sono, di norma, regolati da Contratto di Servizio.

L'attività è stata espletata in virtù del Contratto di Servizio Rep. n. 961, registrato il 30/11/2015 al n. 1851.

Alltri ricavi e proventi	Anno 2018	Anno 2017	Differenze
Crediti di imposta non tassati	12.578	14.420	-1.842
Crediti di imposta carbon tax	43.798	45.548	-1.750
Altri risarcimenti danni	43.245	20.999	22.246
Arrotondamenti attivi	315	295	20
Altri ricavi vari	2.222	2.849	-627
Sopravv. attive non tassabili	739.553		739.553
Plusvalenze ordinarie		42.246	-42.246
Sopravv. Ordinarie	22.311	202.196	-179.885
Risarcimenti e recuperi spese	431.936	598.447	-166.511
Recupero spese smaltimento	3.393.410	1.994.641	1.398.769
Recupero spese discarica Trani	98.448	165.590	-67.142
TOTALI	4.787.816	3.087.231	1.700.585

L'importo di Euro 43.798 rappresenta l'importo riconosciuto del credito d'imposta in diminuzione delle acc consumazioni di gasolio per gli automezzi da trasporto superiori alle 7,5 tonn.

L'importo delle sopravvenienze attive non tassabili costituisce la minore valutazione dei rischi a seguito di definizioni bonarie e sentenze su passività potenziali per le quali erano stati appostati

negli esercizi precedenti accantonamenti al Fondo Rischi.

Gli importi "recupero spese smaltimento" sono costituiti dal rimborso, al costo, delle spese sostenute per smaltimento dei rifiuti a carico del Comune di Trani presso le discariche indicate in base all'accordo di cooperazione tra OGA e ATO provinciali, secondo le indicazioni della Regione Puglia.

In data 18/06/2018 è stata sottoscritta una nuova convenzione tra l'affidataria dell'impianto per rifiuti solidi del Comune di Massafra e l'AMIU.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018 10.574.145 Saldo al 31/12/2017 10.160.078 Variazione + 414.067

Prospetto di composizione della voce costi della produzione

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazione
Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	656.523	503.686	152.837
Per servizi	4.590.371	3.268.227	1.322.144
Costi per godimento beni di terzi	38.252	26.396	11.856
Salari e stipendi	3.272.038	3.194.350	77.688
Oneri sociali	1.086.050	1.105.655	-19.605
Trattamento di fine rapporto	24.607	26.882	-2.275
Trattamento di quiescenza e simili	198.917	211.341	-12.424
Altri costi personale dipendente	45.743	10.043	35.700
Amm.to delle imm.ni materiali	186.860	283.412	-96.552
Accantonamento per rischi	114.539	1.187.635	-1.073.096
Accantonamento altri oneri		60.000	-60.000
Oneri diversi di gestione	360.245	282.451	77.794

DETTAGLIO COSTO DEI SERVIZI	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenze
Trasporti su acquisti	2.540	728	1.812
Lavoraz. Di terzi per prod. Servizi	39.410	26.009	13.401
Consumi En.Elett., Gas, acqua	43.014		43.014
Canone manutenzione periodica	24.265	14.028	10.237
Manutenz e rip. Mezzi propri	419.472	300.982	118.490
Manut. E rip. Beni di terzi	75	1.735	- 1.660
Assicuraz. Non obbligatorie	10.455	53.383	- 42.928
Vigilanza	65.294	197.101	- 131.807
Compensi e oneri Amministratori	28.192	27.269	923
Compensi Collegio Sindacale	35.599	32.022	3.577
Rimb. A piè di lista e ind. Km..	3.432	9.901	- 6.469
Analisi e prove Iboratorio	22.118	30.284	- 8.166
Tenuta Paghe, cont. Dichiraz.	30.240	34.165	- 3.925
Pubblicità		500	- 500
Spese legali	154.355	281.836	- 127.481
Servizio smaltimento rifiuti industriali	465.223	394.344	70.879
Oneri bancari	5.973	515	5.458
Formalità amministrative	20.674	2.166	18.508
Spese x consulenze e perizie	102.531	36.776	65.755
Costo tratt.to percolato	33.145	27.746	5.399
Costi risanamento acque di falda	34.886		34.886
Assicuraz. RCA	58.852	53.483	5.369
Cons.monitoraggio inquinamento		37.271	- 37.271
Lavaggio DPI e altre spese personale	27.295	26.103	1.192
Smaltimento c/terzi Comune Trani	2.925.790	1.598.397	1.327.393
Costi residuali della sezione servizi	37.541	81.483	- 43.942
TOTALI	4.590.371	3.268.227	1.322.144

Dalla esposizione dei costi di produzione ed, in particolare, dalla esposizione dettagliata del costo dei

servizi, si possono rilevare le economie e i maggiori costi che caratterizzano la gestione d'esercizio.

Lo smaltimento c/ terzi Comune di Trani, per l'esercizio 2017 è stato eseguito fino al mese di giugno. Dal mese di Luglio 2017, il servizio è stato assunto direttamente dal Comune, nelle more della nuova convenzione da sottoscrivere con il gestore della discarica di Massafra.

Dal mese di gennaio 2018 il servizio per conto del Comune di Trani è stato di nuovo svolto dall'AMIU.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Proventi, interessi e altri oneri finanziari sono così ripartiti:

Interessi attivi di mora	4.105
Interessi attivi v/ clienti	887
Interessi attivi v/ erario	708
Altri interessi attivi	2
Interessi attivi su depositi bancari	4.599
arrotondamenti	1
Totale proventi finanziari	10.302
Interessi passivi n.d.	2.752
Altri interessi pass. E oneri finanziari	1.168
Interessi passivi v/ fornitori	252
arrotondamenti	1
Totale interessi e oneri finanziari	4.173
Differenza tra proventi e oneri finanziari	6.129

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Risultato prima delle imposte	599.210	
Onere fiscale teorico 24%		164.783
Accantonamento al fondo rischi	+114.539	
Interessi di mora attivi non incassati	-4.105	
Spese gestione autovetture	+6.548	
Spese di rappresentanza ed erogazioni liberali	+2.195	
20% spese telefonia	+2.482	
Sopravvenienze attive non imponibili	-739.553	
Crediti di imposta non tassabili	-51.176	
Imu	+1.672	
Altri acquisti e servizi indeducibili	+12.938	
Multe e ammende	+93.928	
Interessi passivi indeducibili	+2.752	
Costi deducibili IRES spesi dai fondi di accantonamento	-526.497	
Perdite su crediti v/ clienti coperte dagli accantonamenti	-1.157.640	
Interessi attivi di mora anni precedenti incassati nel 2018	+41.019	
Imponibile fiscale	-1.601.686	
IRES esercizio corrente		0
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio accantonate		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	593.081	
Spese del personale	+4.627.355	
Imponibile teorico	5.220.436	
Onere fiscale teorico, aliquota 4,82%		251.625
Accantonamento al fondo rischi	+114.539	
Costi deducibili irap spesi dai fondi accantonamenti	-526.497	
Compensi e oneri co.co.co.	+29.706	
Crediti d'imposta non tassabili	-12.578	
Spese di rappresentanza	+2.195	
IMU e altre imposte	+1.672	
Perdite su crediti	+6.998	
Sopravvenienze passive non detraibili IRAP	+17.072	
Premi INAIL dipendenti	-124.026	
Deduzioni IRAP	-4.018.953	
Base imponibile IRAP	709.565	
IRAP esercizio corrente		34.201
Imposte correnti sul reddito d'esercizio accantonate		34.201

1	Imposte correnti (-)	-34.201
2	Imposte esercizio precedente (-)	-5.583
3	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-453.824
4	Variazione delle imposte differite (-/+)	+54.660
5	Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 -2 +/-3 -/+4)	= 438.948

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e quadri	Impiegati	Operai-Intermedi	Totale
Al 31/12/2017	1	9	89	99
Assunz/passaggi qualifica			16	16
Uscite/passaggi qualifica			20	20
Fine esercizio	1	9	85	95
Numero medio	1	9	84	94

Nel corso dell'esercizio 2018 è cessato il contratto di lavoro a tempo determinato di n. 8 unità lavorative part. time (netturbini) con scadenza contratto 31/03/2018. Il 19/06/2018 sono state assunte 16 unità (netturbini) con scadenza contratto 31/12/2018 di cui n. 8 full-time, livello 2B e n. 8 part.time livello I°.

E' applicato ai dipendenti il contratto collettivo UTILITALIA dei servizi ambientali del 10/07/2016, rinnovato per il triennio 2016 - 2019.

In ossequio ai principi contabili, il computo delle ferie non ancora godute a tutto il 31/12/2018 è stato contabilizzato tra i costi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16, i compensi erogati all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione contabile vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi Amministratore Unico	Euro 24.556
Oneri Previdenziali Amministratore	Euro 3.635
Compenso Collegio Sindacale	Euro 35.599
Compenso annuo Società di Revisione	Euro 5.400
Compenso per bilancio infrannuale Società di Revisione	Euro 4.650

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

1) La Società è impegnata al reintegro del conto corrente vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'importo di Euro 5.884.194 (vedi commento "Disponibilità liquide").

2) La Società ha predisposto e appostato sufficienti accantonamenti ai fondi rischi per far fronte alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (vedi commento accantonamento per rischi).

3) Non sono state prestate e/o ricevute garanzie (fidejussioni, avalli, pegni, ipoteche ecc.)

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società opera esclusivamente con l'Ente Controllante in virtù di contratti di servizio annuali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio Comunale della Città di Trani, con deliberazione n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Trani" conforme ai contenuti operativi di gestione del servizio unitario di ARO ed alle indicazioni del Commissario ad acta ed alla delibera di ARO 1 BT n. 5/2015. Il Consiglio Comunale con la medesima deliberazione n. 61 del 27/10/2017 ha disposto l'affidamento in "house" all'AMIU SpA. In ottemperanza a quanto sopra deliberato, la Società ha sottoscritto con il Comune di Trani il contratto di servizio (riferimento Rep. n. 2164 del 13/03/2018) con decorrenza 01/10/2018 e della "durata di sette anni con opzione di proroga limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per il successivo nuovo affidamento in ambito ARO. In questo caso AMIU SpA è tenuta all'esecuzione della prestazione prevista nel presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."

Le procedure per l'avvio definitivo della raccolta differenziata "porta a porta" sono state ulteriormente accelerate con l'obiettivo di entrata a regime entro il secondo semestre dell'esercizio 2019.

Con decorrenza 13/03/2019 la sede sociale e gli uffici amministrativi sono stati trasferiti nell'immobile di proprietà in contrada Puro Vecchio, con investimenti migliorativi di completamento, per renderla funzionale ed efficiente.

Con nota prot. 25584 del 31/05/2019 il Dirigente dell'Area Urbanistica del Comune di Trani richiedeva l'emissione di nota credito per l'annullamento di una nostra fattura emessa nell'esercizio 2016 di Euro 499.466, non ritenendo congrui i giustificativi allegati alla stessa. Si precisa che gli atti di asseverazione, certificati dall'Organo di Revisione contabile, trasmessi al Comune di Trani, per i crediti della Società AMIU Spa al 31/12/2016, al 31/12/2017 e al 31/12/2018, comprendono la fattura innanzi indicata. Inoltre, si precisa che il Dirigente di Ragioneria conferma che "dal punto di vista contabile resta in piedi un residuo passivo" di pari importo. Non si ritiene di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 nessuna rettifica o accantonamento al Fondo Rischi, trattandosi di servizi effettivamente resi per conto del Comune di Trani e che un chiarimento in merito agli eventuali ulteriori giustificativi da produrre, potranno risolvere il caso.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal suo Socio unico Comune di Trani i cui dati dell'ultimo bilancio approvato, con delibera C.C. n. 74 del 05/06/2018, vengono di seguito riportati:

Comune di Trani - Conto economico - esercizio 2017

A) Componenti positivi della gestione	43.124.293
B) Componenti negativi della gestione	40.074.566
Differenza fra com. positivi e negativi (A-B)	3.049.727
C) Totale proventi e oneri finanziari	- 572.780
D) Totale rettifiche	0
E) Totale proventi e oneri straordinari	- 4.897.895
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	- 2.420.929
Imposte	409.595
Risultato dell'esercizio	- 2.830.524

Comune di Trani - Situazione patrimoniale - esercizio 2017

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
a) Attività	175.769.209	185.185.085
b) Passività	111.551.926	121.995.289
c) Patrimonio netto	64.217.283	63.189.796

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare il 5%, pari a Euro 8.013, a riserva legale (indisponibile) e i restanti euro 152.249 a riserva straordinaria (disponibile).

Informativa Contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni (rif. L. 124/2017)

Per l'esercizio 2018 la Società ha usufruito di crediti di imposta in diminuzione delle accise sui consumi di gasolio per gli automezzi da trasporto superiori alle 7,5 Tonn. per un importo complessivo di Euro 43.798.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale. La continuità aziendale è, comunque, subordinata al rispetto dei termini nella corresponsione dei pagamenti relativi ai servizi prestati e fatturati.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Trani, 04/06/2019

L'Amministratore Unico
(firmato Gaetano Nacci)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Lucio Cimino, ragioniere commercialista, in qualità di professionista incaricato ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinquies L340/2000 dichiara
che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

firmato digitalmente Lucio Cimino